



MOD . 25 (Belle Arti) ex nova

<b>CONSIGLIO D'EUROPA</b>		<b>Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo</b>		<b>I.P.C.E</b>	<b>SITO URBANO CENTRO STORICO</b>	<b>I.P.C.E. Numero</b>
<b>ITALIA</b>	<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI</b>				<b>DIREZIONE GENERALE DEI BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<b>Regione</b>	<b>CALABRIA</b>	<b>Provincia</b>	<b>COSENZA</b>	<b>Comune</b> San Vincenzo La Costa	
	<b>Topografica e Catastale</b>	I.G.M. – Foglio 551 Sezione I				
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SAN VINCENZO LA COSTA</b>					
<b>DESCRIZIONE</b> Topografica Geografica Economica Storica Urbanistica	Piccolo centro collinare della valle del Crati, per molti anni è stato sotto la giurisdizione amministrativa di Montalto Uffugo,					
	con cui confina. Di origine medioevale, già citato dall'Archivio Vaticano in un documento del 1113, San Vincenzo sorge come					
	piccolo monastero poi divenuto feudo che passava da signore a secondo secondo le vicende politiche del tempo.					
In questo periodo la storia di San Vincenzo è legata alle vicissitudini del Monastero di Valle Giosafat e molti sono i documenti che comprovano tale legame. Il Monastero nel XIV sec. comincia a perdere d' importanza come centro di spiritualità e nell'anno 1491 fu affidato ad un commendatario; agli inizi del 1500 i casali di San Vincenzo e Timpone cominciano ad assumere l' aspetto di centri abitati.						
Nel 1700 tutti i possedimenti dell'antico monastero risultano completamente smembrati e molti di essi venduti. Nel 1735 la terra di San Vincenzo fu venduta a don Matteo Vercillo che pone fine alla giurisdizione da parte di Montalto. Da questo anno la storia di San Vincenzo è legata ai Vercillo come proprietari e signori del territorio.						
Il territorio comunale comprende le frazioni di San Sisto e Gesuiti.						
<b>STATO ATTUALE</b>	Centro con economia prevalentemente agricola.					
<b>PROSPETTIVE DI SVILUPPO</b>	Legate allo sviluppo dei collegamenti con la piana del Crati e con l'area metropolitana.					
<b>DANNI EVENTUALI</b>	Interventi di cattiva manutenzione di strutture architettoniche rilevanti e del tessuto edilizio minore.					
<b>PROTEZIONE ESISTENTE</b>	<b>Natura e vincolo</b>					<b>Grado I. P. C. E.</b>
	<b>Estensione</b>					
<b>PROTEZIONE PREVISTA</b>						



OSSERVAZIONI	Redatta da: arch. E. Naccarato	il 06.03
	Controllata da :	il
	Riveduta da :	il



		ABITANTI		SUPERFICIE		BIBLIOGRAFIA
CENS	COMUNE	CENTRO AB	CENTRO ST	CENTRO AB.	CENTRO ST.	
1991	2.021					T.C.I. – Guide d'Italia: Basilicata e Calabria, Milano 1980
2001	2.034					
<b>CODICI</b>	<b>REGIONE: CALABRIA</b>		<b>PROVINCIA: COSENZA</b>		<b>COMUNE: SAN VINCENZO LA COSTA</b>	
	<b>ABITANTI: 2.034</b>		<b>ANDAMENTO DEMOGRAFICO: 1991 / 2001 0,6 %</b>			
	<b>DESCRIZIONE GEOGRAFICA:</b>	Centro collinare della valle del Crati, comprende le frazioni di San Sisto e Gesuiti. Distanza dal capoluogo km 22, Altitudine sl.m. 480 mt. – Superficie complessiva 111,15				
	<b>PERMANENZE URBANISTICHE:</b>	Interventi religiosi realizzati a partire dal XV secolo.				
	<b>CARATTERI AMBIENTALI:</b>	Rilievi degradanti verso la piana del Crati. Boschi di querce e castagni.				
	<b>TIPOLOGIA URBANA:</b>	Sviluppo indifferenziato; nuclei di case sparse.				
	<b>CONDIZIONE ORIGINARIA:</b>	Casale – borgo feudale.				
	<b>CONDIZIONI ATTUALI:</b>	Centro agricolo.				
	<b>STATO DELLA POPOLAZIONE:</b>	Emigrazione.				
	<b>STATO DI CONSERVAZIONE:</b>	Livello generale mediocre.				
	<b>PROTEZIONE ESISTENTE:</b>					



